



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
SOCIALINFORMA

SETTORE e Area di Intervento:
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

OBIETTIVI DEL PROGETTO
IMPLEMENTARE UN SERVIZIO DI SPORTELLLO DI INFORMAZIONE SOCIALE

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

- Raggiungere le sedi della formazione e frequentare le lezioni della formazione generale;
- Frequentare le lezioni della formazione specifica;
- Effettuare un periodo di affiancamento alle Assistenti Sociali per acquisire le necessarie competenze sul campo, relative al settore sociale; affiancheranno le Assistenti Sociali nelle attività di ascolto ed orientamento degli utenti; dovranno documentarsi sulla normativa di settore , sulle relazioni territoriali dei vari attori sociali;
- Partecipare a riunioni, ascoltare informazioni, ascoltare il personale esperto, intervenire con suggerimenti , interagire con il personale in servizio e creare il “clima di squadra”;
- Incontrarsi in successive riunioni per definire i testi e collaborare alla scrittura di alcune parti ed al suggerimento delle grafiche;
- Fare visita a tutte le associazioni/aziende attive in campo sociale nel territorio; portare le locandine, incontrare il personale e chiedere l’affissione nei locali interni;
- Partecipare alle riunioni previste per decidere i contenuti della pagina web del sito istituzionale; collaborare ai lavori di scrittura dei contenuti e di scelta delle immagini;
- Presenziare alla presentazione alla stampa dello sportello di Informazione Sociale;
- Preparare una presentazione con slide da proiettare durante gli incontri, con la finalità di far meglio capire le funzioni dello sportello di Informazione Sociale;
- contattare i responsabili dei comitati di quartiere e dei centri di aggregazione sociale per fissare le date e gli orari degli incontri;
- Partecipare agli incontri sul territorio in affiancamento alle assistenti sociali;
- Partecipare alle riunioni per conoscere le novità del territorio in termini di servizi, problematiche, opportunità;
- Presenziare gli sportelli di Informazione Sociale, in affiancamento alle assistenti sociali; rispondere alle domande degli utenti allo sportello, cercare di empatizzare con gli utenti, cogliendo i loro bisogni espressi e non espressi. Orientarli verso i servizi sociali, sanitari, del lavoro, previdenziali, secondo le competenze specifiche. Se necessario aiuteranno l’utenza nella compilazione di modulistica, sia cartacea che web, per la fruizione di servizi o per presentare documenti presso enti pubblici;
- Rispondere alle richieste di informazioni ed orientamento pervenute via mail; chiedere il feedback alle risposte inviate, ovvero ricontattare successivamente l’utente per sapere se la risposta è stata utile a risolvere il problema;

- Partecipare alle riunioni per presentarsi ai partner ed alle altre realtà che operano nel sociale; partecipare alla discussione sulle modalità operative di gestione dello sportello e di attivazione degli interventi domiciliari e sul territorio;
- Interfacciarsi con i volontari dell'associazione Il Campanile, gli operatori Asso, i volontari della Croce Rossa e di altre realtà che operano nel territorio; lo scopo è quello di attivare direttamente gli operatori che si occupano di assistenza domiciliare integrativa (ADI) con attività di compagnia, recapito pasti domiciliari e recapito di pacchi viveri; i Volontari delle associazioni riferiranno agli operatori dello sportello le necessità rilevate "di persona" presso i domicili degli utenti;
- Rilevare il numero di utenti che si sono rivolti allo sportello in presenza; Conteggiare il numero di richieste via web; somministrare un questionario di soddisfazione degli utenti che si sono recati presso lo sportello, inviare il questionario via mail per coloro che hanno contattato lo sportello via web;
- Elaborare i dati sia dei questionari sia qualitativi, effettuando lo spoglio dei questionari; sintetizzare i risultati con un documento da proiettare alla riunione conclusiva;
- partecipare alla riunione per ascoltare le conclusioni che il coordinatore, e l'assessore trarranno dai risultati ottenuti; intervenire nella discussione con commenti e suggerimenti.

CRITERI DI SELEZIONE

1. Scopo e campo di applicazione:

Tale sistema di selezione è riservato ai candidati per lo svolgimento del Servizio Civile Nazionale presso il Comune di Osimo nei progetti di Servizio Civile Nazionale presentati dall'Ente.

2. La commissione

La selezione è affidata ad una commissione che viene nominata dall'Ente prima della selezione. La commissione potrà essere costituita da un solo membro.

La commissione, nelle procedure di valutazione si attiene alle disposizioni contenute in questo documento. La commissione verbalizza l'attività di selezione e stila la graduatoria finale. Dal verbale di selezione si dovranno evincere l'attribuzione di punteggi per ogni singola valutazione che costituisce il punteggio finale per ogni singolo candidato.

3. I candidati.

I candidati presentano domanda di Servizio Civile all'Ente secondo le disposizioni dei bandi pubblicati da UNSC (costituita dall'allegato 2 e dall'allegato 3 del bando) ed allegano la copia di un documento d'identità, del codice fiscale e del curriculum vitae.

Tutti i candidati che avranno presentato domanda nei termini e nei modi stabiliti dai bandi pubblicati da UNSC saranno ammessi alla selezione.

4. La Selezione

La selezione degli aspiranti volontari prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di **90 punti**, attribuibile ad ogni singolo candidato. La metodologia di valutazione riguarderà i titoli di studio, gli attestati professionali, le esperienze ed il colloquio motivazionale. I punteggi saranno così ripartiti:

- Valutazione titoli di studio: max 8 punti
- Valutazione attestati professionali: max 4 punti
- Valutazione esperienza: max 18 punti
- Valutazione colloquio motivazionale: max 60 punti

La somma dei punteggi sopra riportati (valutazione titoli di studio + valutazione attestati professionali + valutazione esperienza + valutazione colloquio) contribuirà alla formazione del punteggio finale. L'insieme dei punteggi finali attribuiti ad ogni singolo candidato contribuirà alla definizione della graduatoria finale.

4.1 Valutazione Titoli: (valutabile un solo titolo di studio, quello con punteggio più alto)
Laurea (specialistica o equivalente) attinente: 8 punti

Laurea (specialistica o equivalente) non attinente: 7 punti
Laurea triennale attinente: 7 punti
Laurea triennale non attinente: 6 punti
Diploma di scuola media superiore attinente: 6 punti
Diploma di scuola media superiore non attinente: 5 punti
Frequenza anni di scuola media superiore: fino a 4 punti (1 punto per ogni anno frequentato)

4.2 Valutazione attestati professionali:

Attestati riconosciuti a livello nazionale per lo svolgimento di un'attività tecnico/professionale (brevetti; patenti speciali; qualifiche, ecc.): 1 punto per ogni attestato presentato (max.4)

4.3 Valutazione Esperienza

Esperienze nel settore: (lavoro; volontariato; stage; tirocini)

1 punto per ogni mese o frazione di mese o ≥ 15 gg di servizio (fino ad un massimo di 12 mesi- max 12 punti)

Esperienze in altri settori: (lavoro; volontariato; stage; tirocini)

0,5 punti per ogni mese o frazione di mese ≥ 15 gg. di servizio (fino ad un massimo di 12 mesi-max.6 punti)

4.4 Colloquio motivazionale

Il colloquio conoscitivo/motivazionale avrà lo scopo di approfondire la conoscenza del candidato e di valutare la sua idoneità con le finalità del progetto. La selezione avverrà con la compilazione da parte del selettore della scheda denominata: "SCHEMA COLLOQUIO"

Nella scheda saranno riportate:

- I dati di riferimento del progetto
- I dati del candidato
- la data di presentazione della domanda da parte del candidato
- i fattori di valutazione con la possibilità di compilazione dei campi punteggio.

I fattori di valutazione che saranno approfonditi durante il colloquio saranno i seguenti secondo le seguenti intensità:

1. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto: (spontaneo, estroverso, creativo)

Giudizio (max 60 punti)

2. Il candidato è idoneo e disponibile al lavoro di gruppo (max 60 punti)

3. Il candidato conosce il progetto, lo ha letto, conosce gli obiettivi e le attività da svolgere(max 60 punti)

4. Propensione all'attività solidale e civica:
giudizio (max 60 punti)

5. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del Servizio Civile Volontario (max 60 punti)

6. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: missioni, flessibilità oraria, guida automezzi): (max 60 punti)

7. Altri elementi di valutazione: giudizio (max 60 punti)

Valutazione finale giudizio (max 60 punti):

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici ($n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + n_6/N$) dove "n" rappresenta il punteggio attribuito ai

singoli fattori di valutazione ed “N” il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso N = 7. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Numero ore servizio settimanale dei volontari: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: Flessibilità oraria, disponibilità a prestare servizio durante aperture nei giorni festivi ed in orari serali.

Requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre a quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n.64: Diploma di Scuola media superiore

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Sedi di attuazione del progetto:

1. Settore Servizi Sociali e Scolastici- Osimo- Piazza del Comune 1 Codice identificativo Sede: 1429; N. volontari: 3; Operatore locale di progetto: Zari Marica;

2. Ambito Territoriale Sociale 13-Osimo- Via Fontemagna 53 Codice identificativo Sede: 131967; N. volontari: 3; Operatore locale di progetto: Rossini Gea

Numero di volontari da impiegare nel progetto: 6

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 6

Numero posti con solo vitto: 0

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Accordo di partenariato con Università degli Studi di Macerata per il riconoscimento dei crediti formativi.

Protocolli di Intesa tra la Regione Marche e:

Università degli Studi di Macerata (riconoscimento per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi);

Università degli Studi di Urbino (riconoscimento per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi);

Università Politecnica delle Marche di Ancona (riconoscimento per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi);

Università degli Studi di Camerino (riconoscimento per lo svolgimento completo del servizio civile, fino a n° 10 crediti formativi)

Corso di BLS-D accreditato IRC con rilascio di attestato di esecutore defibrillazione precoce riconosciuto a livello nazionale. L'attestato sarà rilasciato in conformità al regolamento IRC visibile al sito www.ircouncil.org. L'attestato sarà rilasciato dal centro di formazione di Osimo ad opera dei suoi istruttori

Attestato per la Formazione Generale di Sicurezza, conforme al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81; Accordo Stato Regioni 21 Dicembre 2011, valido come credito formativo permanente, riconosciuto cioè da Enti terzi di qualsiasi settore di impiego – Attestato rilasciato da Ente Terzo accreditato

Attestato per la Formazione Specifica di Sicurezza, conforme al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81; Accordo Stato Regioni 21 Dicembre 2011, valido come credito formativo riconosciuto dalle Aziende appartenenti allo stesso settore Ateco 7 credito formativo permanente, riconosciuto

cioè da Enti terzi di qualsiasi settore di impiego – Attestato rilasciato da Ente Terzo accreditato –

Nella Regione Marche il percorso di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze è tuttora in via di sperimentazione (progetto VA.LI.CO= Validazione Libretto Competenze).

La Regione Marche si è dotata di un Repertorio dei Profili Professionali (<https://janet.regione.marche.it/RepertorioProfiliProfessionali>) istituito con D.G.R del 22 dicembre 2014, n. 1412, di cui contenuti nel Decreto del Dirigente n.676/SIM/2016.

Le attività riferite ai volontari sopra riportate sono state ricondotte alle Unità di Competenza (UC) delle Aree di Attività (ADA) individuate all'interno del **Repertorio regionale dei profili professionali**.

La codifica delle attività del progetto secondo le Aree di Attività (ADA) favorirà la validazione delle competenze da parte degli operatori dei CIOF, appositamente formati, che potranno confluire nella sperimentazione in corso del “Libretto del cittadino”.

Le unità di competenza riconosciute con la partecipazione a questo progetto sono:

- Tecnico degli interventi/servizi per l'inclusione e la promozione sociale -1935-Analisi del contesto socio-territoriale
- Tecnico della progettazione e dei processi di realizzazione di messaggi/prodotti comunicativi-4- Progettazione della struttura del messaggio o prodotto comunicativo
- Tecnico della valorizzazione di risorse locali-756-Raccolta ed elaborazione dati del contesto

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Modulo 1. Sistema del welfare locale

Contenuti: Il sistema del welfare locale, Normativa del sociale., Legge 328/00 e conoscenza di base sulla normativa regionale e nazionale delle politiche sociali. Organizzazione dei sistemi sociali. Simulazione di situazioni tipiche nelle quali il volontario si troverà ad operare.

Formatore: Dott.ssa Alessandra Cantori

Durata: 12 ore

Metodologia: 60% lezioni frontali, 40% dinamiche non formali;

Modulo 2. La privacy

Contenuti: Normativa sulla comunicazione e privacy: 5 ore Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Il Codice sulla Privacy, I dati personali, Il trattamento dei dati personali, I soggetti previsti dal codice della privacy, L'informativa e il consenso, La notificazione e le autorizzazioni, Le misure minime di sicurezza, La responsabilità civile ed amministrativa, La responsabilità penale, La privacy nei social network.

Formatore: Dott. Giorgi Giorgio

Durata ore: 15

Metodologia: 60% lezioni frontali, 40% dinamiche non formali;

Modulo 3. Importanza delle rete territoriale nel supporto ai bisogni sociali

Contenuti: Nozioni di base sul disagio adulto. Nozione, sviluppo, la disoccupazione over 50, Il ruolo della famiglia. Il ruolo della comunità locale nel disagio adulto.

La presa in carico dell'utente: i programmi individualizzati. Illustrazione dei principali servizi domiciliari: soggetti coinvolti, caratteristiche e finalità

Formatore: Dott.ssa Lavagnoli Sabina

Durata ore: 22

Metodologia: 60% lezioni frontali, 40% dinamiche non formali;

Modulo 4: L'Informatica

Contenuti: La comunicazione web, ed attraverso i social network.

Durata: 6 ore

Formatore: Bruno Severini

Metodologia: 60% lezioni frontali, 40% dinamiche non formali;

Modulo 5: Formazione sicurezza ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008

Contenuti:

- 1 – Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
- 2 - Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

Durata: 12 ore

Formatore: Dott. Negusanti Marco

Metodologia: 60% lezioni frontali, 40% dinamiche non formali;

Modulo 6: Corso BLSD

Contenuti: La rianimazione cardio polmonare e la defibrillazione precoce.

Durata: 5 ore

Formatore: Dott. Pretini Roberto

Metodologia: 20% lezioni frontali, 80% dinamiche non formali;

72 ore

Tutte le ore di formazione specifica (100%) saranno erogate entro 90 giorni dall'avvio del progetto